

28 ottobre 2018

30ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO B

O Dio, luce ai ciechi e gioia ai tribolati, che nel tuo Figlio unigenito ci hai dato il sacerdote giusto e compassionevole verso coloro che gemono nell'oppressione e nel pianto, ascolta il grido della nostra preghiera: fa' che tutti gli uomini riconoscano in lui la tenerezza del tuo amore di Padre e si mettano in cammino verso di te.

1ª LETTURA Ger 31,7-9

Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.

Dal libro del profeta **Geremia**.

Così dice il Signore: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: "Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele".

Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla.

Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito». Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 125

Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

2ª LETTURA

Eb 5,1-6

Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.

Dalla lettera agli **Ebrei**.

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo. Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribui a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio.

Alleluia. Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte
e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

VANGELO
Mc 10,46-52
Rabbunì, che io veda di nuovo!

+ Dal Vangelo secondo **Marco**.

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada. Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

*Come il cieco di Gerico, gridiamo a Gesù con fede, chiedendogli la misericordia, la gioia di vivere, il coraggio di amare come lui. Diciamo: **Signore Gesù, abbi pietà di noi!***

1. Per la **Chiesa**: non impedisca agli uomini di avvicinarsi a te, Gesù, ma sia strumento che favorisce quell'incontro che apre alla pienezza di vita e alla speranza eterna, preghiamo.

2. Per tutti i **battezzati**: perché si lascino illuminare totalmente dalla luce della fede e, vinta ogni interiore cecità, possono seguirti, Gesù, lungo la strada, preghiamo.

3. Per gli **ammalati**: perché non siano costretti a vivere nell'abbandono e nella tristezza, ma trovino in noi una testimonianza gioiosa del tuo amore che conforta, dà senso alla vita anche quando è ferita, che offre gli aiuti necessari, preghiamo.

4. Per tutti noi: giunti al termine del **Mese Missionario**, possiamo condividere con coraggio la gioia di averti incontrato, Gesù Salvatore, attraverso parole e gesti accoglienti e solidali, preghiamo.

5. Perché nel centenario dalla fine della prima guerra mondiale ricordiamo tutti i caduti, impegnandoci tenacemente a tessere relazioni di pace nelle nostre famiglie, nella scuola, nel lavoro, nella partecipazione politica, fra le generazioni e fra i popoli, preghiamo.

[Vidor] Perché i ragazzi del **catechismo** insieme ai preti, alle persone consacrate, alle catechiste e ai genitori possano scoprire che l'amore del Signore accolto e donato è l'unico a farci pienamente felici, preghiamo.

[Vidor] Perché le attività e i giochi in **Oratorio** aiutino ragazzi e famiglie a stare bene insieme, a vincere la solitudine, a crescere nel dialogo, nella gioia e nella gratuità, preghiamo.

Signore Gesù, guarisci la nostra cecità e fa' che possiamo seguirti con gioia sulle strade della giustizia e della pace: tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen!